



Il semestre europeo – il nuovo volto della governance economica UE

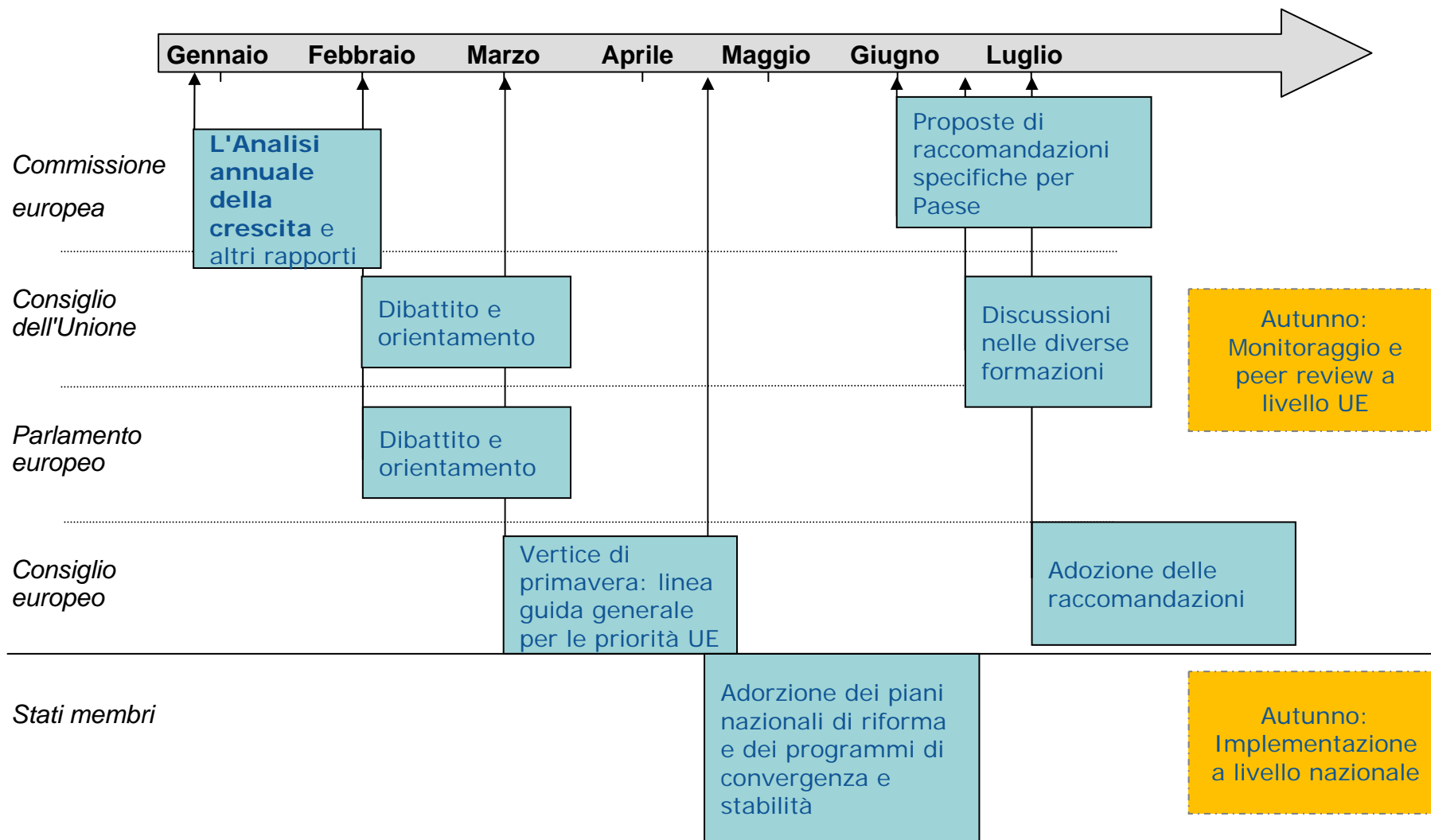
Il coordinamento



- un migliore coordinamento delle politiche economiche nell'UE;
- interdipendenza economica = responsabilità condivisa;
- mettere a punto soluzioni a lungo termine.



Il semestre europeo



Il semestre europeo



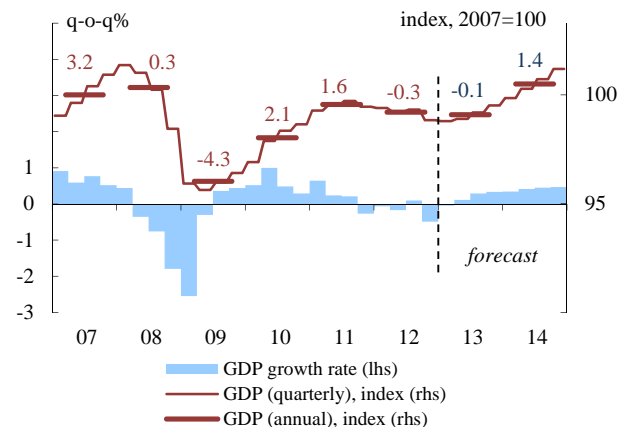
Il contesto economico



- La situazione economica ha continuato a peggiorare nei primi mesi del 2013, anche se con passo meno forte, e gli effetti sociali si avvertono fortemente
- La disoccupazione sta raggiungendo livelli record e aumenta il rischio di povertà
- La sfida è di sostenere i miglioramenti nei mercati finanziari e ripristinare la fiducia, portando avanti le riforme strutturali nel medio periodo
- Misure decisive sono state già prese, ma è necessario mantenere il passo delle riforme

Real GDP, EU

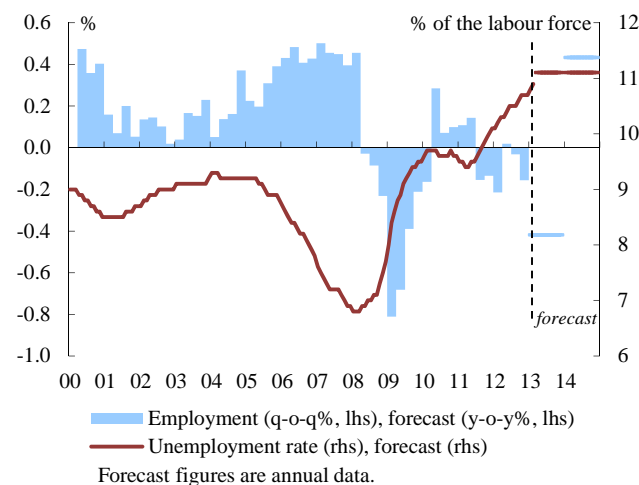
Source: Commission Services



Figures above horizontal bars are annual growth rates.

Employment growth and unemployment rate in EU

Source: Commission Services



Forecast figures are annual data.

Le priorità per il 2013



Le stesse dell'anno precedente:

- portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita,
- ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia,
- promuovere la crescita e la competitività attuali e future,
- lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi e
- modernizzare la pubblica amministrazione

Gli sforzi devono essere concentrati sull'implementazione



Le raccomandazioni per il 2013/2014



European Commission

	Finanze pubbliche				Settore finanziario		Riforme strutturali					Occupazione e politiche sociali					
	Finanze pubbliche sane	Sistemi pensionistici e sanitari	Quadro di bilancio	Fiscalità	Settore bancario e accesso ai finanziamenti	Mercato abitativo	Industrie di rete	Concorrenza nel settore dei servizi	Servizi pubblici e regolamentazione intelligente	R&S e innovazione	Uso efficiente delle risorse	Partecipazione al mercato del lavoro	Politica attiva per il mercato del lavoro	Meccanismi di fissazione dei salari	Segmentazione del mercato del lavoro	Istruzione	Povertà e inclusione sociale
AT																	
BE																	
BG																	
CZ																	
DE																	
DK																	
EE																	
ES																	
FI																	
FR																	
HU																	
IT																	
LT																	
LU																	
LV																	
MT																	
NL																	
PL																	
RO																	
SE																	
SI																	
SK																	
UK																	

Nota: Raccomandazioni della Commissione per il periodo 2013-2014 presentate il 29 maggio 2013. Cipro, Grecia, Irlanda e Portogallo dovrebbero dare attuazione agli impegni assunti nell'ambito dei programmi di assistenza finanziaria UE/FMI. Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo: http://ec.europa.eu/europe2020/index_en.htm

Le raccomandazioni per il 2013/2014



è in atto una correzione degli squilibri

**intensificare le riforme
economiche fondamentali che
porteranno crescita e
occupazione**

**le raccomandazioni specifiche per
paese offrono una consulenza ad
hoc che ogni anno guida le
politiche nazionali**



Le raccomandazioni all'Italia



1. Consolidamento delle finanze pubbliche
2. Implementazione delle riforme; ambiente amministrativo e imprenditoriale
3. Il Settore bancario
4. Il mercato del lavoro, la definizione salariale e le politiche sociali
5. Tassazione, economia sommersa e lavoro non dichiarato
6. Apertura dei mercati nei settori dei servizi e delle industrie di rete



Implementazione



- L'implementazione delle riforme è una responsabilità condivisa a:
 - ✓ Livello UE
 - ✓ Livello nazionale
 - ✓ Livelli regionale e locale
 - ✓ Partner sociali e società civile
- Le amministrazioni regionali e locali sono fortemente coinvolte nella fase di implementazione e giocano un ruolo importante
- Nelle riforme del mercato del lavoro e nelle politiche sociali più ampie, il coinvolgimento dei partner sociali è indispensabile
- La Commissione ha consultato i partner sociali prima della definizione delle priorità e invita gli Stati membri e il Comitato economico e sociale a continuare questo dialogo

